

## Osservazioni sul torneo del 15 Gennaio

Innanzitutto ho notato che si sono verificati due errori di inserimento del punteggio. Questo comporta che Mauro e Bruno sono terzi a pieno merito.

Poi ho inserito i dati dei contratti e la situazione è quella riportata nella tabella a lato.

Per esempio la coppia 2 ha giocato il board 1 in posizione EW (rosa), ha vinto il contratto con 2 Picche e ha realizzato 2 prese in più.

Questa tabella, insieme alle altre può essere di aiuto per rispondere a domande del tipo: perché le stesse coppie a volte vincono il torneo e a volte sono ultime? duplicato elimina il fattore fortuna?

COPPIE								
#	1	2	3	4	5	6	7	8
B O A R D S	1	2P+2	3C-2				3P-1	2P-1
2					3C-3	4P-1	4P-1	5F!-4
3	3NT-2		3F=		2P-1		2F-1	
4	3NT+3	3NT+2		6NT=		3NT+3		
5		4C+1	3NT=		2Q+1		4C-1	
6		1NT+2			1NT+3		3NT+2	1F+3
7	3F-1	3Q+2		3Q+1				3F-1
Tot.								

Certamente un numero ridotto di smazzate non contribuisce a rendere più equo il risultato. Come si vede, il maggior numero di mani di attacco sono nella linea NS (17 contro 11). La coppia 8, che si è classificata in ultima posizione, è stata sfavorita a giocare sempre nella linea EW? In teoria no, perché si confronta solo con le coppie della stessa linea. Certamente si è divertita meno, ma cosa avrebbe potuto fare per vincere o migliorare la posizione? Vediamo i singoli board:

Board 1: dichiarato nella media. Punteggio basso non tanto per demerito proprio, quanto per demerito degli avversari dei propri compagni di linea. Per esempio 2P+2 è un regalo della coppia 6 alla 2; 3C-2 è un regalo della coppia 3 alla 4.

Board 2: la dichiarazione ottima teorica è 4F (contrata -1). Qui la coppia 8 ha sbagliato, sia perché doveva passare su 4P, sia perché ha perso 2 mani nel gioco.

Boards 3,4,5: mani giocate in difesa. Sfortuna di giocare 3 e 4 con avversari che realizzano il TOP? Almeno con la 5 realizza un 66%.

Board 6 : probabile difetto di licita, visto che c'era un 3NT che nessuno ha realizzato. Però 1F produce uno 0%:

Board 7: Buon risultato. Non è TOP perché uguale alla coppia 1.

Conclusione? Conta sicuramente giocare bene, ma il risultato finale dipende molto anche da quanto le coppie con cui ci confrontiamo sono state favorite dagli errori avversari.

Per quantificare questa sensazione ho costruito un modello che, seppur semplificato, può rendere l'idea.

Considero un torneo con 8 coppie. La coppia A si confronta con altre tre coppie (B,C,D) della stessa linea, diverse per ogni board. Suppongo che in ogni incontro ogni coppia abbia solo due possibili situazioni: giocare al meglio oppure no guadagnando convenzionalmente un punteggio 1 e 0 rispettivamente. Assegno 50% di probabilità a ciascuna di queste due evenienze. Secondo un criterio che rispecchia il meccanismo dei Match Points (MP), se A per un board realizza 0 prende 1 MP per ogni altra coppia che realizza 0 e 0 MP per ogni altra coppia che realizza 1. Se invece A per un board realizza 1 prende 1 MP per ogni altra coppia che realizza 1 e 2 MP per ogni altra coppia che realizza 0. Come detto le probabilità di un 1 o di uno 0 sono assegnate uguali a 0.5, quindi per un dato board le probabilità per A di realizzare 0,1,2,3,4,5,6 MP sono rispettivamente  $0.125 \cdot p_0$ ,  $0.375 \cdot p_0$ ,  $0.375 \cdot p_0$ ,  $0.125$ ,  $0.375 \cdot p_1$ ,  $0.375 \cdot p_1$ ,  $0.125 \cdot p_1$ , dove  $p_0$  e  $p_1$  rappresentano le probabilità che A giochi male o bene. Giocando N mani la probabilità associata al punteggio complessivo si ottiene convolvendo N volte le probabilità associate a un board.

Nel grafico di Figura 1 La linea rossa rappresenta la probabilità che la coppia A realizzi una certa percentuale con valore di  $p_1$  uguale a 0.5 giocando 7 mani. Come ci si aspetta, la probabilità maggiore è di ottenere il 50% (0.4).

La linea verde corrisponde a 20 mani.

Come si può immaginare campana è più stretta. Il 50% ha 0.48 di probabilità di realizzarsi. Il 40% e 60% hanno probabilità maggiori di prima ma crollano decisamente le

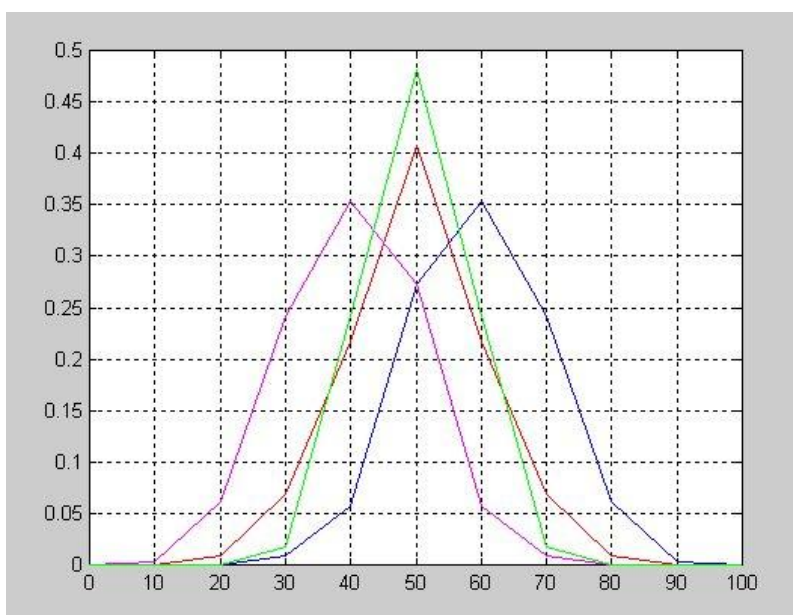


Figura 1

probabilità di scostarsi maggiormente dal centro. Le linee blu e amaranto si

riferiscono sempre a 7 mani ma con  $p_1$ , probabilità di giocare bene di A, rispettivamente uguale a 0.7 e 0.3. Se ci si aspettava che il risultato fosse proporzionale al merito si rimane delusi. La coppia A "brava" non ha il massimo di probabilità di ottenere una percentuale del 70% ma ha il massimo per il 60%. Lo stesso dicasi, simmetricamente per la coppia A "scarsa". Perché questo? Perché è aleatorio il risultato delle altre coppie. Così la brava e la scarsa, in un torneo a 7 mani hanno più di un quarto di probabilità di realizzare il risultato di 50%.

Ma come cambiano le cose se si aumenta il numero di mani?

Lo vediamo nella pagina successiva.

Le campane sono più strette e quindi è più difficile scostarsi dal valore più probabile, che di conseguenza risulta più alto. La coppia brava ha una probabilità di 0.55 di ottenere 60% (o meglio un valore tra 55% e 65%) e quasi 0.8 di ottenere più del 55%.

Francamente mi sarei aspettato differenze anche maggiori nel passare da 7 a 20 mani ma è plausibile che il restringimento segua una legge logaritmica, oppure i calcoli contengono un baco. Non mi pare ma se qualcuno vuole può verificare.

Auguri comunque alle coppie scarse che hanno qualche decimillesimo di probabilità di vincere un torneo a 20 mani. Non ho fatto il calcolo esatto.

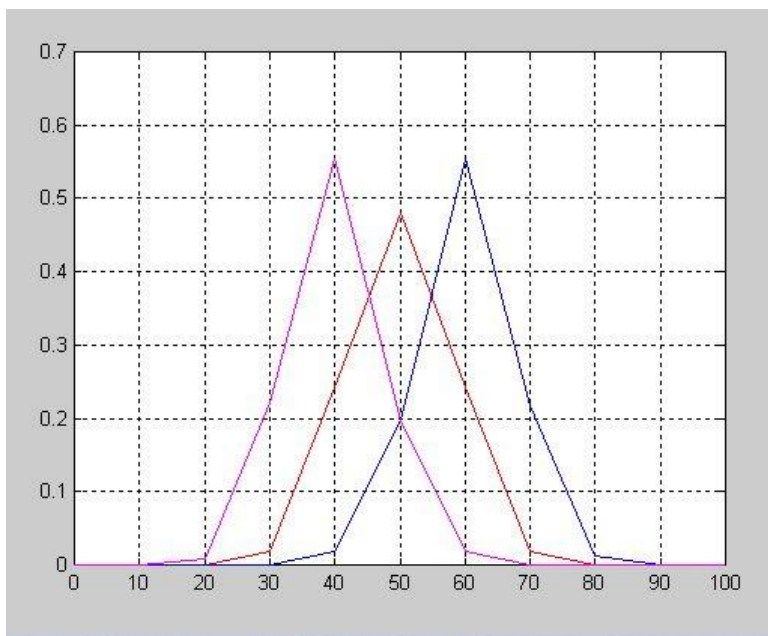


Figura 2